

CLASSE II B

Italiano (prof. V. Bonito)

## Relazione

Profilo della classe: La classe si è presentata per tutto l'anno scolastico abbastanza motivata a uno studio costante e attento. Sul piano del comportamento e della partecipazione al dialogo educativo si è rilevato un atteggiamento responsabile da parte dell'intero gruppo classe. Gli alunni pur con le dovute differenze sono apparsi disponibili allo studio in modo continuo a casa e nel lavoro in classe. La classe è apparsa nel complesso curiosa di affrontare i nuovi argomenti del programma. Una buona parte della classe si è distinta per interesse partecipazione e sollecitazioni ad approfondire gli argomenti svolti durante l'anno scolastico. Sul piano della scrittura il livello è più che discreto, per un gruppo di alunni buono/ottimo. Per pochi alunni permangono incertezze sul piano della strutturazione del discorso.

I risultati nel complesso sono più che discreti, con qualche studente dal profilo più netto e certamente positivo.

Finalità formative della classe II liceo classico: potenziamento e consolidamento delle competenze linguistiche orali e scritte realizzate nei primi tre anni. Acquisizione di una più pertinente padronanza linguistica, consapevolezza della storicità della lingua italiana, consapevolezza del fenomeno letterario come dato storico, conoscitivo e simbolico, conoscenza diretta dei testi della letteratura nel loro valore linguistico e stilistico, nel contesto dell'epoca e nella relazione ai testi della tradizione.

Obiettivi trasversali: si fa riferimento alla programmazione didattica di classe e al POF

Obiettivi didattici della disciplina:

saper inquadrare i testi della letteratura nel loro valore linguistico e stilistico, nel contesto dell'epoca e nella relazione ai testi della tradizione

Saper sintetizzare i contenuti essenziali di una unità didattica e renderli operativi nell'analisi dei testi

Imparare a costruire una mappa concettuale

Imparare a distinguere analogie e differenze tra concetti, nessi logico-argomentativi, contesti anche in una dimensione linguistica scritta

Essere consapevoli delle varie tipologie di scrittura in vista della prova scritta del Nuovo esame di Stato.

Migliorare le abilità espressive e sintattico-grammaticali

Criteri didattici: La lezione frontale è stata necessaria per offrire un indispensabile inquadramento storico e culturale di un'epoca letteraria, di un autore, di un testo. Il metodo attraverso il quale poi si è proceduto ha privilegiato i contesti culturali europei, i rapporti intertestuali tra i testi, le tradizioni, i canoni a cui i testi di volta in volta facevano riferimento. Si è inoltre dato spazio all'analisi stilistica dei testi facendo ricorso a strumenti retorici e metrici. Gli alunni sono stati stimolati a lavorare poi individualmente sui testi per cimentarsi in analisi stilistiche delle opere prese in esame. Tali criteri valgono anche per il percorso dantesco.

Verifiche e valutazioni: La verifica delle competenze e abilità e conoscenze si è attestata su almeno due interrogazioni orali e tre scritte per quadrimestre. Si è valutata anche la partecipazione dell'alunno al dialogo educativo.

La valutazione orale e quella scritta hanno tenuto conto nell'insieme: della puntualità delle

conoscenze; della correttezza espositiva, nella parafrasi e nel commento a un testo; della capacità di costruire un testo di varie tipologie secondo i criteri pertinenti a ciascuna tipologia; della capacità di riconoscere elementi retorico-stilistici nei testi proposti.

I contenuti sono stati selezionati cercando di mostrare innanzitutto il valore dei testi e degli autori scelti, senza mai prescindere dalla necessaria dimensione storiografica dell'evoluzione letteraria.

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti: libro di testo, fotocopie, strumenti multimediali, bibliografie offerte dall'insegnante.

Liceo Ginnasio "L. Galvani"

a.s. 2018/19

CLASSE II B

Italiano (prof. V. Bonito)

### Programma svolto

L'Umanesimo: caratteri generali.

- Il Rinascimento: caratteri e categorie estetiche di un'epoca; poetica del classicismo; generi e forme testuali del XVI secolo
- Il trattato: Prose della volgar lingua..
- Machiavelli: vita, opere, stile, progetto politico e utopia.  
letture: dal Principe: capp. I, V, VIII, XV, XVII, XVIII, XXV.
- Guicciardini: vita, opere, i Ricordi, trattatistica politica e trattatistica morale  
letture: dai Ricordi: nn. 6, 17, 30, 35, 41, 57, 61, 66, 110, 125, 134, 138, 140, 147, 160, 184, 187, B160.
- Ariosto: vita, opere, poetica del meraviglioso, l'Orlando furioso, le Satire  
letture: dall'Orlando furioso: canto I (proemio), la follia di Orlando.
- Tasso: vita, opere, i Dialoghi, le Rime, l'Aminta, la Gerusalemme Liberata, storia e poesia  
letture: dalla Gerusalemme liberata: canto I (proemio), XIII, parte .
- La lirica: forme, stile, lingua del petrarchismo cinquecentesco.
- L'età della Controriforma. Manierismo e Barocco. Caratteristiche estetiche e poetiche.
- Marino e i marinisti. Letture dai Poeti Marinisti, e dall'*Adone* del Marino
- Emanuele Tesauro e la retorica del *Cannocchiale aristotelico – Il trattato della metafora*.
- *Il Settecento e l'Illuminismo*

Gli alunni hanno svolto relazioni per gruppi su alcuni libri o temi concordati con il docente.

Dante, *Divina Commedia*, il Purgatorio lettura integrale dei canti I, II, III, V, IX, X, XI, XXVII, XXX.

L'insegnante

V. Bonito